

22 novembre 2008 9:07

Giovanardi, zar antidroga de' noantri. Fino a quando?

di [Pym](#)

Se in Italia vigesse davvero la meritocrazia, lo *zar antidroga de' noantri* Carlo Giovanardi si sarebbe già dimesso. Oppure, per salvarsi, avrebbe dovuto rivedere, e addirittura stravolgere, la sua strategia 'antidroga'. Il nostro, infatti, è *commander in chief* dell'antidroga italiana da sei anni (2001-2006 e 2008-????). Non solo, la legge oggi in vigore porta il suo nome, la cosiddetta legge Fini-Giovanardi. E non è che la legge precedente fosse poi così diversa. La legge Iervolino-Vassalli era altrettanto repressiva, anche se non aveva la pretesa di distinguere i consumatori dagli spacciatori attraverso tabelle *erga omnes*. In Italia poi, come nel resto del mondo, la guerra alla droga si combatte da decenni, spesso rigettando anche elementari strumenti sanitari di riduzione del danno: cambio di siringhe, stanze del consumo, somministrazione medicalmente controllata, analisi chimica delle sostanze illegali in discoteca, etc.

Ecco, dopo quarant'anni di proibizionismo, sei anni di Giovanardi, e tre anni di legge Fini-Giovanardi, solo nelle ultime ore leggiamo sulle agenzie di stampa:

- Italia. Procuratore di Fermo: la droga? Tutti la vogliono: clicca qui (http://droghe.aduc.it/notizia/italia+procuratore+fermo+droga+tutti+vogliono_105326.php)
- Ue. Guerra alla droga, Osservatorio: 400mila consumatori arrestati ogni anno in Europa: clicca qui (http://droghe.aduc.it/notizia/ue+guerra+alla+droga+osservatorio+400mila_105153.php)
- Eurispes, Italia tra i primi Paesi Ue per consumi di cocaina: clicca qui (http://droghe.aduc.it/notizia/italia+sei+anni+giovanardi+consumo+droghe+dilaga_105220.php)
- Italia. Convegno: il consumo di droghe aumentato in modo macroscopico: clicca qui (http://droghe.aduc.it/notizia/italia+convegno+consumo+droghe+aumentato+modo_105291.php)
- Italia. Catania. Sei ragazzi su dieci consumano droghe: clicca qui (http://droghe.aduc.it/notizia/italia+catania+sei+ragazzi+dieci+consumano+droghe_105324.php)

Non dovrebbero bastare queste cinque notizie delle ultime ore a sollecitare non tanto le dimissioni (figurati!), ma almeno una qualche riflessione sulla strategia repressiva perseguita? Non dovrebbero essere sufficienti queste ultime 48 ore a stimolare i media ad occuparsi della materia in modo approfondito?